

## ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA (ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL CABLAGGIO STRUTTURATO

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 2** - Predisposizione dell'impianto di sicurezza, effettuando la posa, il cablaggio e la configurazione degli elementi, sulla base delle indicazioni progettuali e nel rispetto della normativa di settore

#### 1 - POSA

Grado di complessità 4

##### 1.4 POSA DELLA CENTRALE

Effettuare la posa della centrale dell'impianto e dell'eventuale combinatore telefonico.

Grado di complessità 3

##### 1.3 POSA DEI GRUPPI DI ALIMENTAZIONE

Installare i gruppi di alimentazione secondo le specifiche di progetto e in conformità alle norme di sicurezza: alimentatori, una o più batterie tampone, gruppi di continuità.

Grado di complessità 2

##### 1.2 POSA DEI DISPOSITIVI DI ALLARME

Installare i dispositivi di allarme: segnalatori acustici ed ottici, dispositivi di teleallarme, dispositivi nebbiogeni, .... utilizzando gli strumenti, le attrezzature e i materiali più idonei.

Grado di complessità 1

##### 1.1 POSA DEI RILEVATORI

Installare i rilevatori secondo le istruzioni di progetto, posando una tipologia o più dei seguenti sensori: - sensori PIR (Passive Infrared Radiation) a singola tecnologia o PIR+MW (Microwave) a doppia tecnologia - sensori volumetrici - sensori perimetrali su porte e finestre (es. sensori magnetici) - sensori ad integrazione della protezione (fumo, gas, allagamento, ecc), ...

#### 2 - CABLAGGIO E COLLEGAMENTI

Grado di complessità 5

##### 2.5 COLLEGAMENTO DI DISPOSITIVI AVANZATI

Collegare i contatti di scambio della centrale per comandare il funzionamento di apparecchiature

## ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA (ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL CABLAGGIO STRUTTURATO

ausiliarie (esempio un combinatore telefonico, un ponte radio, ....).

Grado di complessità 4

### 2.4 COLLEGAMENTI WIRELESS

Verificare le modalità di trasmissioni radio richieste dal progetto (singola frequenza, doppia frequenza, tripla frequenza) e se la modulazione di frequenza è di tipo a banda stretta o larga.

Grado di complessità 3

### 2.3 COLLEGAMENTO DELLA CENTRALE AI DISPOSITIVI DI ALLARME

Collegare la centrale ai dispositivi d'allarme interni ed esterni.

Grado di complessità 2

### 2.2 COLLEGAMENTO DELLE INTERCONNESSIONI

Collegare i cavi di interconnessione in tubi corrugati sotto intonaco oppure in tubi o canalette a vista.

Grado di complessità 1

### 2.1 CABLAGGIO DEI RILEVATORI

Collegare i rilevatori ai circuiti di ingresso tramite un cavo multipolare schermato, con un numero di conduttori adeguato e di sezione opportuna.

### 2.1 CABLAGGIO DI DISPOSITIVI AVANZATI

Cablare dispositivi avanzati quali: radar di derivazione militare, telecamere termiche e sistemi nebbiogeni.

## 3 - CONFIGURAZIONE

Grado di complessità 3

### 3.3 CONFIGURAZIONE DELLE APPARECCHIATURE AUSILIARIE E ATTIVAZIONE AUTOMATICA

Configurare il funzionamento di apparecchiature ausiliarie (esempio un combinatore telefonico, un ponte radio, ....) programmando l'attivazione dei dispositivi di allarme visivi, sonori e di eventuale chiamata remota alla rivelazione di un evento.

## **ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA (ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL CABLAGGIO STRUTTURATO**

Grado di complessità 2

### **3.2 CONFIGURAZIONE DEI DISPOSITIVI DI ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE**

Configurare il funzionamento di: telecomandi, chiavi elettroniche statiche o RFID e tastierini di attivazione e disattivazione.

Grado di complessità 1

### **3.1 CONFIGURAZIONE DELLA CENTRALE**

Effettuare, se richiesta, una parzializzazione dell'impianto per consentire una diversa gestione del sistema di sicurezza a seconda dei locali o degli spazi.

## **ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA (ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL CABLAGGIO STRUTTURATO**

### **SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1**

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Progetti di impianti di sicurezza
- Tipologie di impianti di sicurezza: antintrusione- videosorveglianza -rivelazione incendi - controllo accessi
- Tipologie di rilevatori: magnetici, meccanici a vibrazione e ad ampolla di mercurio, inerziale, a filo, lineari a batteria di infrarosso, volumetrici ad infrarosso passivo, volumetrici a doppia tecnologia, volumetrici a microonde, ...
- Tipologie di dispositivi di segnalazione
- Tipologie di centrale e relative schede di espansione
- Tipologie di dispositivi di allarme: segnalatori acustici ed ottici, dispositivi di teleallarme
- Tipologie di gruppi di alimentazione (batterie tampone, gruppi di continuità,...)
- Tipologie di chiavi: meccaniche ed elettroniche
- Tipologie di telecomandi
- Tipologie di apparecchiature ausiliarie (combinatore telefonico, ponte radio, ....)
- Dispositivi utilizzati nella realizzazione di sistemi di sicurezza (rivelatori perimetrici, lineari e volumetrici, sirene, avvisatori d'allarme e telefonici, ...)
- Materiale per l'impiantistica elettrica ed elettronica
- Schede tecniche e manuali tecnici
- Documentazione tecnica: capitolati, piani di sicurezza e di qualità
- Legislazione e norme relative agli impianti di sicurezza
- Legislazione e norme relative alla sicurezza nel settore elettrico ed elettronico
- Legislazione e norme relative alla sicurezza sul lavoro e salvaguardia ambientale
- Normativa inerente la qualità e le relative certificazioni
- Modelli di reportistica

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche e operatività di montaggio e assemblaggio di parti, dispositivi apparecchiature di impianti di sicurezza
- Tecniche e operatività di posa dei dispositivi dell'impianto di sicurezza
- Tecniche e operatività di cablaggio dei dispositivi di sicurezza
- Tecniche e operatività di collegamento delle interconnessioni
- Tecniche e operatività di configurazione via cavo o wireless dei dispositivi dell'impianto di sicurezza
- Operatività di lettura di disegni tecnici e di manuali tecnici
- Tecniche e operatività di controllo di conformità di apparecchi e impianti di sicurezza rispetto a disegni e specifiche di progetto
- Tecniche e operatività di verifica ed osservanza delle norme di sicurezza

## ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA (ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL CABLAGGIO STRUTTURATO

### OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Impianto di sicurezza installato e configurato

### INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

#### ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di impianti speciali per la sicurezza
2. Un set di progetti di impianti
3. Un set di caratteristiche di contesto di installazione
4. L'insieme delle tecniche di posa dei dispositivi, cablaggio e configurazione di diversi impianti di sicurezza

#### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di impianto di sicurezza, sulla base del progetto e del set di caratteristiche date, posa dei dispositivi, cablaggio e configurazione
2. Colloquio tecnico sulle normative di sicurezza e di settore da rispettare in fase di posa, cablaggio e configurazione

**ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA  
(ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL  
CABLAGGIO STRUTTURATO**

## **ADA.10.04.08 - INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER LA SICUREZZA (ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, VIDEO SORVEGLIANZA, CONTROLLO ACCESSI) E PER IL CABLAGGIO STRUTTURATO**

### **FONTI**

Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici", Ministero dello Sviluppo Economico  
Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), ufficialmente regolamento (UE) n. 2016/679  
"Manuale delle tecnologie di Sicurezza", Ed. Assosicurezza, 2019  
(<https://assosicurezza.it/it/2020/07/15/manuale-delle-tecnologie-di-sicurezza-nuova-edizione-2019/>)